

DECRETO DEL DIRETTORE

n° 10

del 24/02/2017

Oggetto: Indicazioni per l'effettuazione delle procedure negoziate per l'affidamento di forniture, servizi e lavori di importo inferiore a 40.000 euro di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016

IL DIRETTORE

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 "*Disciplina del servizio sanitario regionale*" e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Regolamento generale di organizzazione dell'ARS, approvato dalla Giunta regionale con propria deliberazione n. 29 del 21/01/2008;

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 162 dell'8 novembre 2016, con il quale il sottoscritto è stato nominato Direttore dell'ARS;

Richiamata la legge regionale toscana n. 38 del 13.07.2007, "*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*";

Visto l'art. 2, comma 1, lett. a), della citata l.r. 38/07 che estende l'ambito di applicazione delle norme in essa previste "*agli enti ed alle agenzie istituiti con legge regionale*" e, dunque, anche all'ARS, in quanto ente dipendente di Regione Toscana;

Richiamato il Regolamento regionale attuativo della citata legge 38/2007, approvato con DPGR n. 30/R del 27.05.2008, che, all'art. 1, comma 2, dispone: "*i soggetti di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b), di seguito unitariamente denominati "enti dipendenti", applicano le disposizioni di cui alle Parti I e III del presente regolamento*";

Richiamato altresì il vigente Disciplinare per l'acquisizione in economia di lavori, forniture e servizi dell'ARS ("*Disciplinare*"), come da ultimo modificato con decreto del Direttore n. 30 del 17/07/2015 e a suo tempo adottato in ottemperanza all'allora vigente art. 125 del D.lgs.163/2006, nonché a quanto disposto dalla legge regionale 38/2007, ed in conformità a quanto previsto dal DPGR 30/R del 2008;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) che definisce la nuova disciplina in materia di contratti pubblici abrogando il precedente D.lgs. 163/06;

Visti in particolare gli articoli 36 (Contratti sotto soglia) e 32 (fasi delle procedure di affidamento) del D.lgs. 50/2016;

Dato atto che l'art. 36 del D.Lgs. 50/2016 nel disciplinare i contratti sotto soglia:

- ha dettato disposizioni che riguardano tutti gli affidamenti di forniture, servizi e lavori superando la disciplina delle acquisizioni in economia prevista nell'abrogato D.Lgs. 163/2006;
- ha previsto che, ai fini dell'aggiudicazione per gli affidamenti di forniture e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria e per gli affidamenti di lavori di importo inferiore ad euro 150.000,00, le stazioni appaltanti verificano esclusivamente i requisiti di carattere generale mediante consultazione della Banca dati nazionale degli operatori economici gestita dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, da istituirsi a seguito dell'emanazione di un apposito decreto da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; fino alla data di entrata in vigore del suddetto decreto, ai sensi dell'art. 216 comma 13 del medesimo D.Lgs. 50/2016, le stazioni appaltanti utilizzano la banca dati AVCpass istituita presso l'ANAC;

Considerato dunque che il D.Lgs. 50/2016 ha ridisegnato la disciplina dei contratti sotto soglia, superando le acquisizioni in economia e la relativa disciplina così come previste nella previgente normativa, individuando in un'ottica di

semplificazione e celerità le procedure di affidamento di forniture e servizi fino alla soglia, e per lavori fino a 150.000,00 euro;

Viste le Linee guida definite da ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

Dato atto che ad oggi non è ancora stata istituita la Banca dati nazionale degli operatori economici e che l’ANAC, Autorità che gestisce il sistema AVCpass finalizzato alla verifica dei requisiti di partecipazione degli operatori economici alle procedure di scelta del contraente, ha assunto la Deliberazione 157/2016 per disciplinare l’utilizzazione del sistema, nella quale è stato, tra l’altro previsto:

- la non obbligatorietà di utilizzazione del suddetto sistema per gli affidamenti di importo inferiore ad euro 40.000,00;
- la non obbligatorietà di utilizzo del sistema suddetto per procedure di scelta del contraente anche per importi di valore pari o superiore ad euro 40.000,00 gestite tramite sistemi telematici, rinviando a successiva regolamentazione per l’utilizzo del sistema AVCpass;

Richiamata la delibera di Regione Toscana n. 438 del 10.05.2016, che detta le “Prime indicazioni agli uffici regionali per l’effettuazione delle procedure negoziate per l’affidamento di forniture, servizi e lavori di importo inferiore a 40.000 euro di cui all’art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016” che costituisce un riferimento normativo anche per gli enti dipendenti di Regione Toscana, in quanto dispone il perdurare, nell’attesa della rivisitazione della normativa regionale in materia di contratti pubblici, di alcune norme contenute nella legge regionale 38/2007 e del Regolamento attuativo di cui al DPGR 30/R del 2008, alle quali anche ARS era in parte assoggettato, ed in particolare:

- art. 56 l.r. 38/2007 – avvio della procedura di affidamento senza la preventiva adozione di un decreto da parte del dirigente responsabile del contratto;
- art. 38 della l.r. 38/2007 e artt.21 e 32 DPGR 30/R/2008 - nelle procedure negoziate di forniture, servizi e lavori e nei contratti esclusi, i controlli sui requisiti di ordine generale si effettuano solo nei confronti dell’affidatario; per gli affidamenti di forniture e di servizi per i quali non è previsto l’utilizzo di manodopera, di importo inferiore a 20.000,00 euro, i controlli sui requisiti di ordine generale sono effettuati unicamente tramite l’acquisizione della visura camerale e con l’acquisizione del DURC, per le forniture con posa in opera e per i servizi che richiedono l’impiego di manodopera presso l’Amministrazione prima della liquidazione della spesa;
- art. 30 DPGR 30/R/2008 – affidamento di forniture e servizi di importo stimato inferiore ad euro 20.000,00 e di lavori di importo stimato inferiore ad euro 40.000,00 con ordinativo diretto del dirigente responsabile del contratto;

Considerato che ARS, nel proprio Disciplinare sopra citato, aveva precisato quanto disposto da tali norme, individuando, anche in un’ottica più garantista e stringente, le procedure e le modalità da seguire per gli affidamenti in economia;

Visto, in particolare, l’art. 5-bis del Disciplinare dell’ARS che, in materia di “Controlli”, richiamando quanto previsto dall’art. 38 della legge regionale 38/2007 nonché dagli artt. 21, 30, 32 e 35 del DPGR 30/R del 2008, in ordine alle disposizioni in materia di controlli sulle autodichiarazioni rese ai fini della partecipazione alle procedure negoziate, prevede:

- *Relativamente alle procedure di acquisto effettuate mediante adesione a convenzioni o adesione a contratti regionali aperti, i controlli sono eseguiti direttamente da Consip S.p.a. o da Regione Toscana;*
- *Relativamente alle procedure di affidamento di importo pari o superiore ad euro 40.000,00, i controlli sono effettuati mediante il sistema AVCpass come previsto dalla normativa in materia;*
- *Relativamente alle procedure di affidamento di importo pari o superiore a euro 20.000,00 ed inferiore a euro 40.000,00: i controlli sul possesso dei requisiti propedeutici all’affidamento sono svolti nei confronti del solo aggiudicatario, mediante accertamenti presso le autorità/amministrazioni competenti. In caso di motivata urgenza, qualora si renda necessario procedere all’immediata acquisizione di una fornitura o di un servizio prima della conclusione dei controlli sulle dichiarazioni rese dall’aggiudicatario, il dirigente responsabile del contratto, previa visura diretta presso la C.C.I.A.A., può autorizzare l’affidamento; di ciò dovrà essere data comunicazione all’operatore economico, con esplicita indicazione nel contratto della facoltà dell’ARS di recedere senza oneri, nel caso di sopravvenienza di informazioni interdittive;*
- *Relativamente alle procedure di affidamento di importo inferiore ad euro 20.000,00: in conformità con quanto previsto dall’art. 32 del DPGR 30R/2008 i controlli sui requisiti di ordine generale sono svolti nei confronti del solo affidatario ed effettuati tramite l’acquisizione di visura camerale;*
- *Alle procedure di cui al presente disciplinare si applica il Capo III della L.R. 38/2007, con modalità conformi alle norme attuative disposte da Regione Toscana” ;*

Ritenuto di confermare l'applicabilità delle disposizioni sopra citate, nelle more dell'istituzione della "Banca dati nazionale degli operatori economici" prevista dal D.Lgs. 50/2016, delle specifiche disposizioni nazionali e regionali in materia, come pure della rivisitazione della normativa regionale in materia di contratti pubblici;

Valutata altresì l'opportunità di attenersi alla disciplina regionale attualmente vigente nelle parti in cui il D.Lgs. 50/2016 rinvia agli ordinamenti delle singole amministrazioni, ed in particolare gli articoli 56 (Disposizioni organizzative delle procedure di affidamento) e 59 (Affidamenti in economia) della l.r. 38/2007 e gli articoli 30 (Atto di affidamento e stipula del contratto – per forniture e servizi) e 35 (Atto di affidamento e stipula del contratto – per lavori) del Decreto del Presidente della Giunta regionale 27 maggio 2008, n. 30/R, che dettano disposizioni organizzative per i servizi, forniture e lavori in economia per procedure di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00 (escluso IVA), i quali sono stati recepiti, in parte, dall'art. 5 del Disciplinare dell'ARS, prevedendo tra l'altro:

- la possibilità di avviare la procedura di affidamento di importo inferiore a € 40.000,00 (escluso IVA) senza la preventiva adozione di un decreto da parte del dirigente responsabile del contratto;
- la possibilità da parte del dirigente responsabile del contratto di affidare forniture, servizi e lavori mediante scrittura privata o con lettera di ordinativo secondo gli usi del commercio ovvero mediante ordinativo in formato elettronico, come nel caso di ordini diretti di acquisto (OdA) di beni o servizi effettuati sul MEPA, limitatamente alle acquisizioni fino a € 20.000,00 (escluso IVA);
- per gli affidamenti di importo inferiore a € 20.000,00 (IVA esclusa), la redazione di una separata relazione in cui sono esplicitati i vari passaggi seguiti e gli operatori economici interpellati;

Ritenuto, stante la semplificazione operata dal legislatore nazionale per tutti i contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria e, in particolare, per l'effettuazione delle procedure negoziate per l'affidamento di forniture, servizi e lavori d'importo inferiore a 40.000 euro (escluso IVA), di poter continuare ad applicare la disciplina interna e regionale sopra richiamata, in attesa dell'emanazione dei decreti attuativi e della conseguente rivisitazione da parte di Regione Toscana della normativa regionale in materia di contratti pubblici;

Ritenuto pertanto opportuno al fine di assicurare l'omogeneità dell'azione amministrativa, nelle more dell'attuazione delle nuove disposizioni sia nazionali che regionali in materia, impartire degli indirizzi conformi a quanto previsto da Regione Toscana circa l'applicabilità delle disposizioni regionali sopra individuate;

Rilevata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 82-novies della citata L.R. 40/2005;

Dato atto che il presente atto non è sottoposto al controllo di regolarità contabile;

Tutto ciò premesso e considerato,

DECRETA

1. per le motivazioni di cui in narrativa e nelle more della rivisitazione della normativa regionale in materia di contratti pubblici, di impartire i seguenti indirizzi per l'effettuazione delle procedure negoziate per l'affidamento di forniture, servizi e lavori d'importo inferiore a € 40.000,00 (escluso IVA) di cui all'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016, relativamente alla perdurante applicabilità della disciplina interna del citato Disciplinare per l'acquisizione in economia di lavori, forniture e servizi dell'ARS, conformemente a quanto previsto dalla disciplina regionale, e nello specifico:
 - art. 56 l.r. 38/2007 – avvio della procedura di affidamento senza la preventiva adozione di un decreto da parte del dirigente responsabile del contratto;
 - art. 5-bis del Disciplinare relativamente ai controlli da svolgere nei confronti dell'affidatario, quali di seguito puntualmente indicati:
 - a) *Relativamente alle procedure di acquisto effettuate mediante adesione a convenzioni o adesione a contratti regionali aperti, i controlli sono eseguiti direttamente da Consip S.p.a. o da Regione Toscana;*
 - b) *Relativamente alle procedure di affidamento di importo pari o superiore ad euro 40.000,00, i controlli sono effettuati mediante il sistema AVCPass come previsto dalla normativa in materia;*
 - c) *Relativamente alle procedure di affidamento di importo pari o superiore a euro 20.000,00 ed inferiore a euro 40.000,00: i controlli sul possesso dei requisiti propedeutici all'affidamento sono svolti nei confronti del solo aggiudicatario, mediante accertamenti presso le autorità amministrative competenti. In caso di motivata urgenza, qualora si renda necessario procedere all'immediata acquisizione di una fornitura o di un servizio prima della conclusione dei controlli sulle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario, il dirigente responsabile del contratto, previa visura diretta presso la C.C.I.A.A., può autorizzarne l'affidamento; di ciò dovrà essere data comunicazione all'operatore economico, con esplicita indicazione nel contratto della facoltà dell'ARS di recedere senza oneri, nel caso di sopravvenienza di informazioni interdittive;*

- d) *Relativamente alle procedure di affidamento di importo inferiore ad euro 20.000,00: in conformità con quanto previsto dall'art. 32 del DPGR 30R/2008 i controlli sui requisiti di ordine generale sono svolti nei confronti del solo affidatario ed effettuati tramite l'acquisizione di visura camerale;*
- e) *Alle procedure di cui al presente disciplinare si applica il Capo III della L.R. 38/2007, con modalità conformi alle norme attuative disposte da Regione Toscana”;*
2. di dare atto la perdurante applicabilità delle procedure di affidamento sotto soglia previste dal citato Disciplinare per l'acquisizione in economia di lavori, forniture e servizi dell'ARS per quanto compatibili con quanto disposto dal D.lgs. 50/2016 e dalla relativa normativa di attuazione;
3. di stabilire, con l'obiettivo di perseguire ottimizzazione e trasparenza delle procedure di affidamento e fermo restando in capo al soggetto ordinante la responsabilità dell'affidamento, che:
- con riferimento all'art. 5 del citato Disciplinare per l'acquisizione in economia di lavori, forniture e servizi e agli artt. 30 e 35 del DPGR 30R/2008, è possibile affidare forniture, servizi e lavori mediante ordinativo del dirigente responsabile del contratto, limitatamente alle acquisizioni fino a € 10.000,00 escluso IVA;
 - è disapplicato l'art. 8-bis “*Centro Procedure di Acquisto (CePrAc)*” del citato Disciplinare fermo restando, come già previsto dall'art. 5-bis del Disciplinare, la redazione relativamente alla procedura di affidamento scelta e seguita dal dirigente, quale punto ordinante, di un resoconto a cura del punto istruttore da depositare agli atti;
4. di partecipare copia del presente atto al Collegio dei Revisori e ai dirigenti dell'Agenzia al fine di attuare tutte le misure necessarie alla corretta applicazione del presente provvedimento;
5. di assicurare la pubblicità integrale del presente provvedimento mediante inserimento nella sezione “Amministrazione trasparente” sul sito web dell'ARS (www.ars.toscana.it).

Il Direttore
VANNUCCI ANDREA
(firmato digitalmente*)

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARS in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs n. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs n. 39/1993.”